

COMUNE DI BONEA (Provincia di Benevento) – C.F. 80003160621 – Modifiche apportate allo Statuto comunale con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 19 novembre 2024.

MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 5 DEL 09.06.2001 All'Art. 8 "Consiglio Comunale" comma 1, il secondo capoverso è così sostituito:

"... La Presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco, salvo il caso in cui sia eletto il Presidente del Consiglio Comunale";

Dopo l'Art. 8 rubricato "Consiglio Comunale" sono inseriti i seguenti articoli:

Art. 8 – bis

Presidenza del Consiglio Comunale

1. Nella prima seduta del Consiglio può essere eletto, tra i Consiglieri, il Presidente del Consiglio Comunale.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale può essere eletto anche durante il mandato amministrativo.
3. La seduta del Consiglio Comunale è convocata dal Sindaco sino all'elezione del Presidente del Consiglio.
4. Il Presidente del Consiglio comunale è eletto dal Consiglio medesimo, con votazione a scrutinio segreto ed a maggioranza dei consiglieri comunali votanti (50% + 1).
5. In caso di parità di voti, è eletto il Consigliere comunale più anziano d'età.
6. In casi di vacanza, assenza e impedimento del Presidente del Consiglio le funzioni vicarie sono esercitate dal Sindaco, che ne assume i poteri e le prerogative, ai sensi dell'art. 8-ter del presente Statuto.

Art. 8 – ter

Compiti del Presidente del Consiglio Comunale

1. Il Presidente del Consiglio Comunale convoca e presiede il Consiglio Comunale, individua gli argomenti da trattare all'ordine del giorno tenuto conto delle richieste proposte dal Sindaco, dalla Giunta e dai singoli Consiglieri.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale è tenuto a riunire il Consiglio comunale, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedono un quinto dei Consiglieri, o il Sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.
3. Il Presidente del Consiglio Comunale è tenuto a mantenere l'ordine, assicurare l'osservanza delle leggi e la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni.
4. Spetta, altresì, al Presidente del Consiglio Comunale:
 - a) Promuovere da parte del Consiglio le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze previste dallo Statuto;
 - b) Promuovere ogni azione necessaria per la tutela dei diritti dei Consiglieri riconosciuti dalla legge e dal presente Statuto.

Art. 8 – Quater

Cessazione, decadenza, revoca del Presidente del Consiglio Comunale

1. Il Presidente del Consiglio comunale cessa dalla carica per dimissioni e per decadenza.
2. Nei casi in cui al precedente comma, il Presidente del Consiglio è surrogato con le modalità di cui ai precedenti articoli, alla prima seduta utile.
3. La proposta di revoca del Presidente deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri componenti il Consiglio Comunale e deve essere approvata, per appello nominale, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.
4. La proposta di revoca viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
5. La revoca può essere disposta solo in caso di accertata violazione delle regole di imparzialità e rappresentanza istituzionale che presiedono l'esercizio del suo ufficio.
6. Se la proposta di revoca viene approvata, il Consiglio comunale è convocato dal Sindaco, entro 15 giorni per la surroga del Presidente.

All'Art. 9 "Sessioni e convocazioni" comma 4 è inserito il seguente capoverso: "La convocazione del Consiglio e l'ordine degli argomenti da trattare spetta al Presidente del Consiglio, se eletto."

All'Art. 12 "Diritti e doveri dei consiglieri" il comma 3 ultimo capoverso è così sostituito: "...Essi hanno diritto di ottenere, da parte del Sindaco o del Presidente del Consiglio comunale, se eletto, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo."

All'Art. 14 "Sindaco" il comma 1 ultimo capoverso è così sostituito: "...Il Sindaco è membro del rispettivo consiglio e ne ha la presidenza, salvo il caso in cui è eletto il Presidente del Consiglio Comunale."

All'Art. 14 "*Sindaco*" il comma 2 primo capoverso è così sostituito: "...il Sindaco rappresenta il Comune, convoca e presiede la Giunta, convoca il Consiglio Comunale, salvo il caso in cui sia eletto il Presidente del Consiglio comunale, ed è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti."

L'Art. 17 "*Attribuzioni di organizzazione*" è così sostituito:

"Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

- a) Stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede, salvo il caso in cui sia eletto il Presidente del Consiglio comunale;
- b) Esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari, salvo il caso in cui sia eletto il Presidente del Consiglio comunale, e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti nei limiti previsti dalle leggi.
- c) Propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede.
- d) Riceve le interrogazioni e le motivazioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare salvo il caso in cui sia eletto il Presidente del Consiglio comunale.

Il Responsabile del Servizio AA. GG.
Combatti Maria Pia